

150

IMPARANDO

ANNIVERSARY

DA

OF

LUI

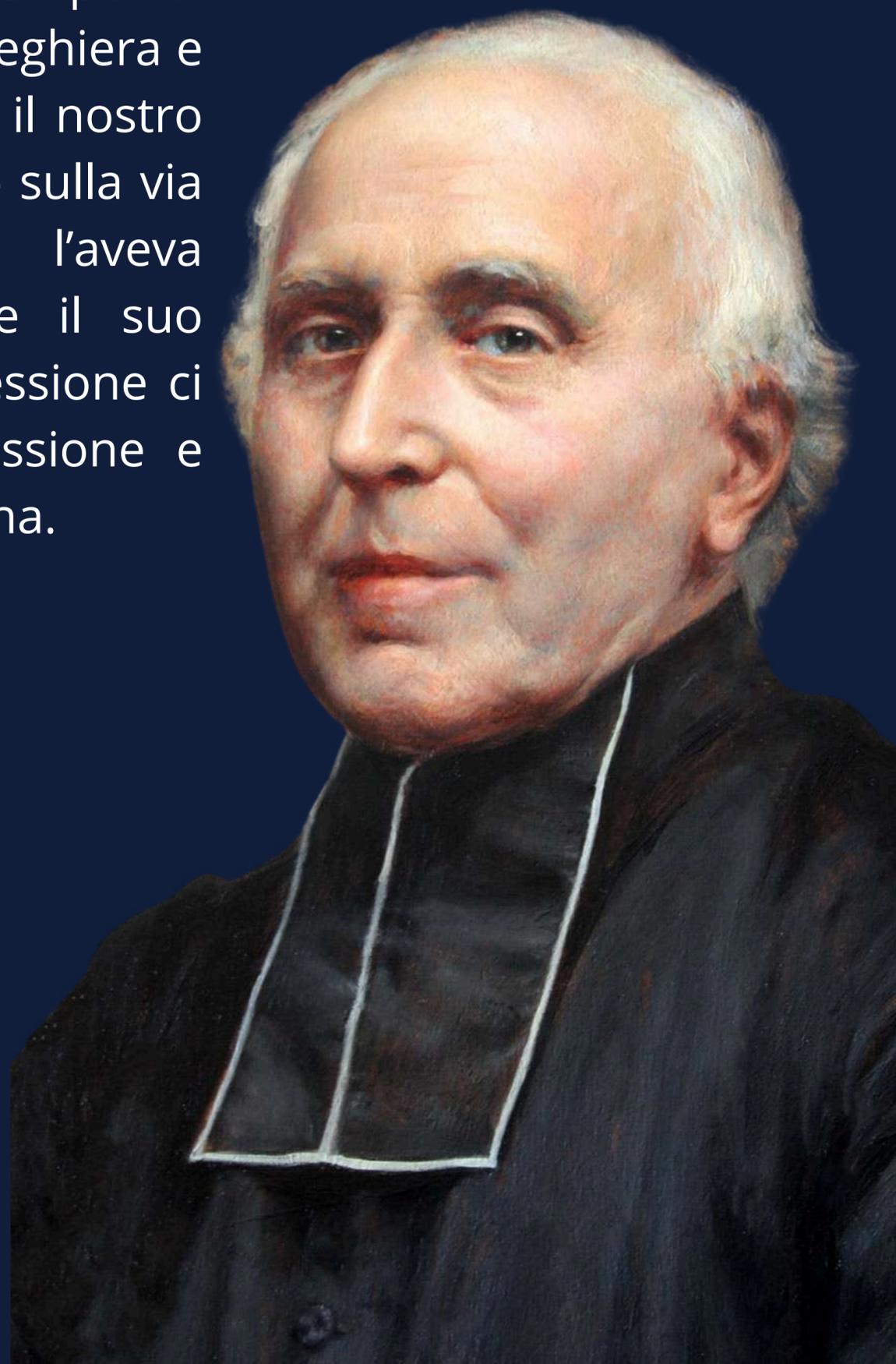
P. COLIN



INTRODUZIONE

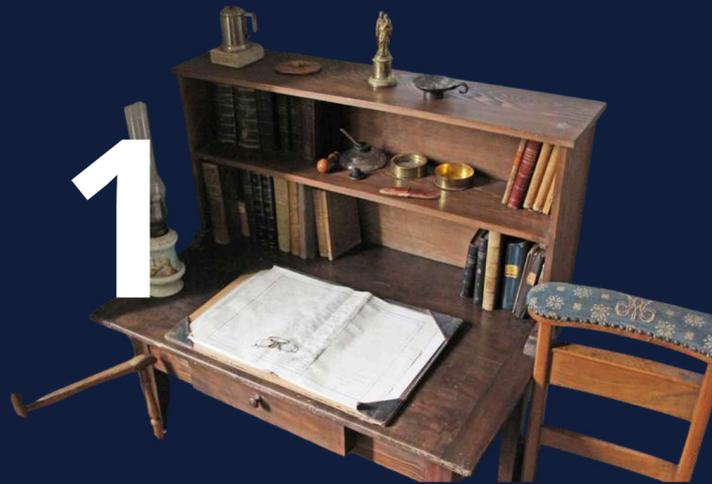
150 anni fa, Jean-Claude Colin, fondatore della Società di Maria, fu chiamato alla casa del Padre. La sua vita, segnata dall'umiltà, dalla fede e dallo zelo missionario, continua a ispirarci ancora oggi. Celebriamo questo anniversario come un invito a riscoprire la ricchezza del nostro carisma marista e a vivere sempre più profondamente nello spirito di Maria: nascosto, umile e fedele.

Questa novena è un tempo di grazia, un cammino di preghiera e riflessione per rinnovare il nostro impegno a seguire Cristo sulla via di Maria, così come l'aveva concepita p. Colin. Che il suo esempio e la sua intercessione ci guidino nella nostra missione e nella nostra vita quotidiana.



Giorno 1

6 Novembre



INel 1844 ci confidò che, nella sua posizione, gli era quasi impossibile non trascorrere, di tanto in tanto, tutta la notte a lavorare; in questo modo aveva per sé tre o quattro ore di calma garantita, senza timore di disturbi, per le questioni più importanti. Talvolta capitava che andasse a letto alle quattro del mattino e riposasse due ore. Quando era molto occupato diceva: “solo una notte, e ce la farò”. (FA 278)

Riflessione

Padre Jean-Claude Colin mostrò come la missione esiga spesso un sacrificio silenzioso. Lavorando durante la notte, con pace e fiducia, ci insegnò che la dedizione talvolta significa donare persino il nostro riposo per cose più grandi. Il suo esempio ci invita a considerare come possiamo offrire generosamente il nostro tempo, specialmente nei momenti che richiedono perseveranza silenziosa e lavoro nascosto.

Preghiera

Padre Jean-Claude Colin, fedele servo di Maria e instancabile operaio del Vangelo, intercedi per noi. Aiutaci a riconoscere la sacralità dei nostri compiti quotidiani e ad accogliere le ore silenziose con pazienza e fiducia. Insegnaci a donarci con amore, anche quando ciò ci costa sonno, comodità o riposo. Fa' che seguiamo il tuo esempio nella nostra missione, offrendo tutto con pace del cuore. Amen.

Giorno 2

7 Novembre



“Ho affidato a Dio tutti i miei interessi spirituali ed eterni, e rinnovo spesso questa offerta. Solo da quando ho deciso di farla ho potuto godere di una pace perfetta. L’unica cosa che chiedo a Dio è di compiere perfettamente la sua volontà.” (FS 29)

Riflessione

Il padre Colin ci ricorda che la libertà interiore inizia con l’abbandono. Consegnando tutto a Dio —sogni, paure e speranze eterne— scopri non una perdita, ma la pace. Il suo esempio ci invita a vivere la nostra vocazione con le mani aperte e il cuore fiducioso, sapendo che quando smettiamo di aggrapparci, Dio comincia ad agire più profondamente in noi. In questa fiducia troviamo non solo forza, ma anche gioia nel compiere semplicemente la sua volontà.

Preghiera

Padre Jean-Claude Colin, tu trovasti la pace perfetta nell’offrire tutto a Dio. Intercedi per noi, perché anche noi possiamo consegnare la nostra vita con fiducia e gioia. Insegnaci a confidare nella volontà di Dio sopra ogni cosa e a rinnovare questa fiducia ogni giorno. Che la nostra pace non dipenda dal successo, ma dall’abbandono; non dal conoscere la strada, ma dal percorrerla con Dio. Amen.

Giorno 3

8 Novembre



“Beato il religioso marista che sa apprezzare per sé le croci che lo conformano a Gesù, suo Salvatore. Nulla è più gradito a Dio, nulla è più utile in questo mondo che soffrire volontariamente per amore di Gesù... perché attraverso le croci e le tribolazioni troviamo il cammino che conduce al Regno dei cieli.” (CS III, 319, Febbraio 7 1848)

Riflessione

Il padre Colin ci ricorda che la sofferenza, quando è accolta con amore, diventa via di santità. In un mondo che evita il dolore a ogni costo, le sue parole sono un invito silenzioso a vedere le nostre croci non come pesi, ma come momenti di profonda unione con Cristo. Lo spirito marista ci insegna a portarle con pace, confidando che ogni prova, accolta con amore, ci avvicini al cuore del Salvatore e apra la via al Regno.

Prayer

Padre Jean-Claude Colin, ci hai insegnato a riconoscere la grazia nascosta nella sofferenza. Intercedi per noi, affinché accogliamo le nostre croci con fede e amore, come un modo per essere conformati a Gesù. Aiutaci a camminare sulla via di Maria, silenziosa e forte sotto la croce, confidando che attraverso ogni prova Dio ci conduca alla vita. Amen.

Giorno 4



9 Novembre

“Posso dirvi, signori —e mi rallegro che lo sappiate— che mi è stato chiesto di dare informazioni sulla Società. Non le ho date; preferisco che rimaniamo nascosti, nell’oblio e nell’oscurità. Dio ci guardi dal desiderare di metterci in mostra! Guardate la beata Vergine: cosa fece? Non che condanni coloro che seguono un’altra via per far amare Dio, per lavorare alla sua gloria. Essi fanno bene, perché quello è lo spirito della loro vocazione. Non tutti sono chiamati a essere maristi; la Chiesa avrebbe ben ragione di lamentarsi se avesse solo i piccoli maristi a servirla! Ma lo spirito della nostra Società è diverso. Dobbiamo comportarci come nostra Madre.” (FS 18)

Riflessione

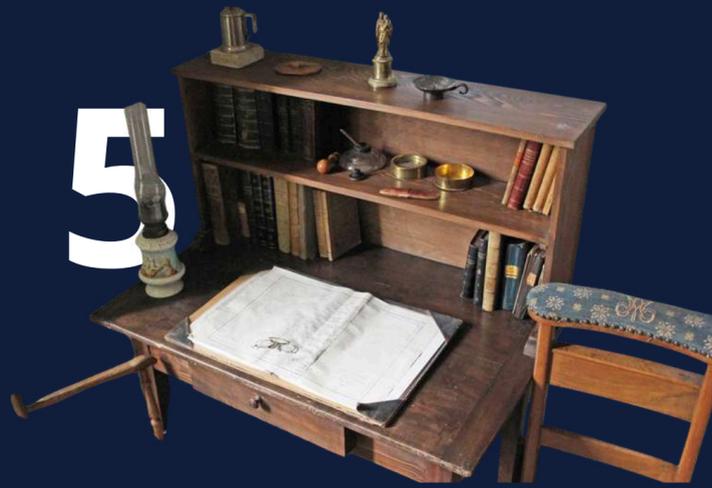
Padre Jean-Claude Colin abbracciò un modo di servire nascosto e umile, modellato su Maria, che lavorava silenziosamente per la gloria di Dio. In un mondo che cerca visibilità e riconoscimento, le sue parole ci sfidano a riscoprire la forza della testimonianza silenziosa. La vocazione marista non riguarda l’essere visti, ma il far conoscere Dio attraverso la semplicità, la discrezione e l’amore. Oggi la sua visione ci invita a vivere la nostra missione senza cercare applausi, certi che la fedeltà silenziosa continua a trasformare il mondo.

Preghiera

Padre Jean-Claude Colin, tu scegliesti il cammino silenzioso di Maria. Intercedi per noi, affinché sappiamo accontentarci di servire nel nascondimento, di amare senza bisogno di lodi e di confidare che Dio vede ciò che il mondo non vede. Rendici fedeli nelle piccole cose e gioiosi nel silenzio dove Dio dimora. Amen.

Giorno 5

10 Novembre



“Raggiungeremo la semplicità se tutti i nostri pensieri, affetti e intenzioni saranno diretti unicamente a Dio, senza essere divisi da alcun altro desiderio.” (CS III 1, Settembre 6, 1845)

Riflessione

Per il padre Jean-Claude Colin la semplicità non significava fare di meno, ma amare con un cuore indiviso. In un mondo pieno di distrazioni e intenzioni miste, ci invita a concentrare tutto in Dio. La semplicità diventa così un modo di vivere con chiarezza e pace, dove le nostre azioni sgorgano da un cuore interamente donato al Signore. Questa è la via marista: silenziosa, raccolta e totalmente orientata a Dio.

Preghiera

Padre Jean-Claude Colin, insegnaci il cammino della vera semplicità. Aiutaci a dirigere tutto ciò che siamo — i nostri pensieri, desideri e intenzioni— unicamente verso Dio. Liberaci dalla distrazione e dalla divisione, affinché, come Maria, viviamo con un cuore limpido, interamente donato alla missione dell'amore. Amen.

Giorno 6

11 Novembre



“Signori —ci diceva— ogni secolo ha la sua malattia. In passato c’era la fede, ma il cuore era malato; ora il male è salito alla testa. Viviamo in un secolo di orgoglio, di follia. Dobbiamo curare lo spirito con la nostra semplicità, con la nostra umiltà. Dal pulpito non sembriamo dominatori, altrimenti allontaneremo le persone. L’uomo è oggi più geloso che mai della sua libertà e della sua indipendenza.”(FS 267)

Riflessione

Il padre Jean-Claude Colin vedeva chiaramente le sfide del suo tempo —e le sue parole risuonano ancora oggi. Anche noi viviamo in un’epoca segnata dall’orgoglio, dalla confusione e da una profonda sete di senso. Come lui, siamo chiamati a rispondere non con durezza, ma con umiltà, semplicità e compassione. Il suo esempio ci spinge a essere presenza che guarisce in un mondo inquieto, offrendo non il controllo ma la testimonianza, non il potere ma la verità mite del Vangelo. La missione rimane la stessa: toccare i cuori e le menti con la forza silenziosa del Vangelo, alla maniera di Maria.

Preghiera

FPadre Jean-Claude Colin, tu hai discernito le ferite del tuo secolo e hai risposto con fede e umiltà. Intercedi per noi. In un’epoca segnata dall’orgoglio e dall’autosufficienza, insegnaci a guidare con umiltà e a parlare con semplicità. Che non dominiamo mai, ma invitiamo sempre con amore. Amen.

Giorno 7

12 Novembre



Qualcuno gli ricordò che aveva detto che tutto il mondo doveva essere marista. Egli rispose: “Sì, Dio Padre ha costituito nostro Signore giudice dei vivi e dei morti. La congregazione di Gesù è un corpo esigente. Con i gesuiti bisogna avere talenti e molte altre cose. Nella congregazione della beata Vergine non è così. Ella è la Madre di misericordia. La sua congregazione avrà diversi rami. Sarà aperta a ogni genere di persone.” (FS 2)

Riflessione

Il padre Jean-Claude Colin vedeva la vocazione marista radicata nella misericordia di Maria, non nel merito umano. Mentre Cristo è il giudice, Maria è la madre: accoglie tutti con compassione. La sua congregazione, egli credeva, doveva essere una casa per ogni persona, riflesso del suo abbraccio universale.

Preghiera

Padre Jean-Claude Colin, figlio fedele di Maria, intercedi per noi. Aiutaci a costruire una comunità aperta a tutti, non attraverso il giudizio ma attraverso la misericordia. Che riflettiamo il cuore di Maria —tenero, accogliente e colmo di compassione— in tutto ciò che facciamo. Amen.

Giorno 8

13 Novembre



Il P. Colin era solito dire: “Dobbiamo sacrificare tutto per aprire i loro cuori; lì sta tutto”. Spesso i bambini lo fermavano nei corridoi e dovunque, dicendogli: “Signore, ho bisogno di vederla”. Egli era completamente a loro disposizione: si trattava di qualche piccola debolezza che volevano confidare al suo cuore. (FA 234)

Riflessione

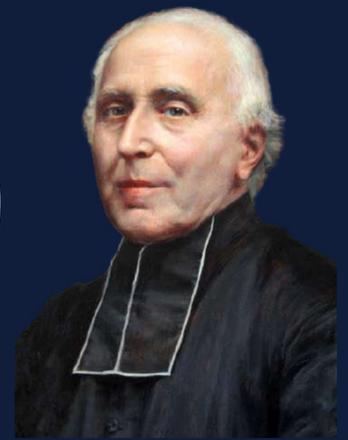
Il padre Jean-Claude Colin comprendeva il valore del cuore di un bambino. Credeva che tutto cominci lì e sempre era pronto ad ascoltare, non importa quanto piccola fosse la preoccupazione. La sua tenera disponibilità ci insegna che aprire i cuori richiede spesso una presenza disinteressata e un'attenzione amorevole.

Preghiera

Padre Jean-Claude Colin, che accoglievi i bambini con tenerezza e cura, intercedi per noi. Insegnaci a valorizzare il cuore di ogni bambino, ad ascoltare con amore e a essere presenti con umiltà e pazienza. Che riflettiamo la compassione di Cristo in ogni incontro. Amen.

Giorno 9

14 Novembre



“Personalmente, coloro che mi commuovono di più sono gli uomini, i giovani. Per quanto sia occupato, non li rifiuto mai.”

(FS 40)

Nel 1844, benché molto occupato, rimase un’ora con uno di loro, un suo ex allievo di Belley, che aveva circa trent’anni. Lo incoraggiò a parlare di tutto ciò che lo interessava e, a poco a poco, lo condusse a questioni dell’anima, fino a che praticamente convennero che avrebbe fatto un ritiro. Più tardi ci disse: “Sono rimasto quasi un’ora in parlatorio. Ah! Se non fosse stato un giovane, lo avrei congedato subito!”. (FA 279)

Riflessione

Il padre Jean-Claude Colin aveva un profondo amore e pazienza per i giovani, anche in mezzo alle sue numerose responsabilità. Pur essendo occupato, trovava il tempo per ascoltare, guidando dolcemente i cuori verso Dio. La sua attenzione ci mostra che la missione inizia spesso semplicemente con l’essere presenti, specialmente con i giovani che cercano senso e direzione.

Pregiera

Padre Jean-Claude Colin, amico dei giovani e instancabile guida delle anime, intercedi per noi. Aiutaci ad accogliere i giovani con pazienza e amore, ad ascoltare con attenzione e a condurli dolcemente a Cristo. Amen.



“Ricordino sempre che appartengono, per una scelta di grazia, alla famiglia della Beata Vergine Maria, Madre di Dio, dal cui nome sono chiamati maristi.”

Const. 228